

Progetto di una UdA "flipped"

Titolo: La legatura e il punto di valore.

Docente: **Barcati Monica**

Tipo di scuola (Liceo, Professionale...): **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Materia: **Musica Classe 1**

Scelta dell'argomento curricolare: (indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

La legatura e il punto di valore.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Introduco l'argomento agli studenti partendo dalle conoscenze già consolidate; oltre alle figure da $\frac{1}{4}$, $\frac{2}{4}$, $\frac{4}{4}$ (semiminime, minime e semibreve), come posso creare nuove figure musicali di differente valore? Posso pensare di prolungare il valore delle figure musicali? Come? Invito gli alunni a guardare a casa le due schede 1 e provare a ricavarne le risposte. [SCHEDA 1](#) , [SCHEDA 1BIS](#)

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Chiedo agli alunni, come compito a casa, di osservare anche gli spartiti della seconda scheda e provare a comprendere le differenze che ci sono tra i diversi segni di legatura; dove mancano, provare ad aggiungerle. [SCHEDA 2](#)

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

In classe, durante la lezione successiva, divido gli studenti in piccoli gruppi eterogenei (max. 4 persone); ogni gruppo sarà composto da elementi che hanno svolto bene il compito di osservazione e proposta a casa ed elementi che hanno faticato di più per trovare una soluzione. Farò una piccola indagine prima della divisione su come hanno trovato la consegna per capire come dividerli: I gruppi misti di livello mi serviranno per stimolare il confronto in maniera propositiva e positiva; chi si sentirà più preparato dovrà prestare il proprio suggerimento al compagno più in difficoltà, il quale dovrà accettare positivamente l'aiuto senza sentirsi inferiore. Successivamente aprirò la discussione sull'argomento di studio fatto a casa per circa dieci minuti; poi ogni gruppo argomenterà sul proprio risultato, fornendo esempi alla lavagna. L'insegnante interverrà solo per coordinare la discussione. Per casa gli studenti dovranno prepararsi sugli appunti della [SCHEDA 3](#).

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

Nella lezione successiva verificherò la comprensione delle definizioni di legatura di lavoro e punto di valore sia singolarmente alla lavagna, sia in gruppo, sottoponendoli ad un breve test di verifica sull'argomento trattato. Il gruppo dovrà cercare di capire quando è preferibile usare il punto di valore o la legatura di valore o se è indifferente. Questo sarà lo strumento di valutazione sommativa, il quale sarà fornito anche di rubrica valutativa consegnata agli studenti. [SCHEDA 4](#) da guardare a casa.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

Solitamente l'insegnante presenta il nuovo argomento di studio e fornendo degli esempi scritti procede con la spiegazione, fornendo di tanto in tanto degli stimoli ai ragazzi per farli partecipare alla spiegazione. Con questo approccio invece si pone la classe quasi in cattedra; attraverso materiale specifico e un percorso indirizzato, sarà la classe stessa a ricavare tutte le informazioni e osservazioni sull'argomento. L'insegnante coordinerà i vari interventi per poter concludere la lezione con la conferma di buona parte degli interventi ascoltati.